

Leggenda sulle Dolomiti

I Monti di Corallo

In un tempo ormai dimenticato, in fondo al golfo di Venezia erano realtà dei coralli, erano dei coralli vanitosi che facevano a gara per chi fosse il più sgargiante.

In fondo al golfo, abitavano anche tre monti che venivano continuamente offesi dai coralli: i coralli in realtà li offendevano per invidia, erano invidiosi del loro rosso sgargiante .

I Monti, offesi dalle continue villanie dai coralli se ne andarono dal golfo, che ora senza di loro era piombato nella più oscura oscurità.

I Monti, sulla terraferma, erano impauriti e cercavano un posto dove stabilirsi .

Finalmente incontrarono altri monti simili a loro ma che non avevano il loro stesso splendore, e li implorarono di poter restare lì.

I Monti grigi, infastiditi dal rosso smagliante dei nuovi monti, acconsentirono, ma a un grande costo per i Monti di Corallo: poter brillare solo all'alba e al tramonto.

Ed è per questo che i Monti di Corallo, le Dolomiti, lo continuano a farlo ancora oggi.

Nicolò